



**LICEO STATALE “F. DE SANCTIS ”
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE**



**VIA FOGAZZARO, 18
95047 - PATERNÒ (CT)**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
*INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2016/2017

CLASSE 5[^] SEZ. As

INDICE DI CONSULTAZIONE

1	Profilo della classe	pag. 3
2	Attività di approfondimento e di recupero	" 5
3	Iniziative complementari/integrative	" 5
4	Obiettivi trasversali cognitivi	" 7
5	Obiettivi trasversali non cognitivi	" 7
6	Attività pluridisciplinari	" 8
7	Valutazione degli apprendimenti: criteri strumenti	" 10
8	Numero di prove scritte effettuate come simulazione II prova	" 11
9	Numero di prove scritte effettuate come simulazione III prova	" 11
10	Numero di verifiche sommative effettuate nell'anno	" 12
11	Il Consiglio di classe	" 13
	Allegati	da pag. 14
	Relazioni e programmi dei singoli docenti	
	Proposta: Griglie di valutazione 1^ prova	
	Proposta: Griglia di valutazione 2^ prova	
	Proposta: Griglia di valutazione 3^ prova	
	Proposta: Griglie di valutazione colloquio	
	Copia delle 2 simulazioni della III prova	

1. PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

alunni iscritti: N. 21

alunni frequentanti: N. 21

alunni di sesso maschile: N. 06

alunni di sesso femminile: N. 15

ALUNNI PENDOLARI E PROVENIENZA

Numero di alunni pendolari nella classe: N. 03

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

Il gruppo classe risulta quasi integralmente composto da alunni provenienti dalla IV As, ad eccezione di tre alunni ripetenti, provenienti dalla V As dello scorso anno scolastico. Nella classe è inserita anche un'alunna diversamente abile, che ha frequentato tutti i cinque anni curricolari con lo stesso gruppo ed ha seguito una programmazione totalmente differenziata. Quest'anno l'allieva è stata seguita da due docenti di sostegno che, con la loro professionalità e con la collaborazione dei compagni di classe, sono riusciti a conseguire un sensibile miglioramento nella socializzazione ed una adeguata crescita personale dell'allieva.

L'articolazione interna della classe, nel corso del quinquennio, ha subito naturali cambiamenti dovuti agli esiti degli scrutini finali e all'inserimento di alunni provenienti da altri corsi e/o altri istituti. Per quanto concerne il corpo docenti, e in particolare per l'Inglese, gli alunni hanno purtroppo vissuto l'avvicinarsi di vari insegnanti nel corso dei cinque anni, con tutte le problematiche didattiche e disciplinari del caso, la continuità non si è mai potuta garantire, salvo che per il corrente anno scolastico. Una discontinuità degna di nota si è registrata anche nell'insegnamento di Arte.

Sotto il profilo didattico molti studenti hanno consentito di svolgere in maniera per lo più soddisfacente l'attività didattica, il loro atteggiamento mediamente propenso all'ascolto e in parte anche partecipativo ha consentito di svolgere infatti un lavoro costruttivo in quasi tutte le discipline. La loro condotta in classe e la loro disponibilità al lavoro ha reso il clima di apprendimento generalmente proficuo. Non sono però mancati allievi che nel corso dell'intero anno scolastico hanno manifestato un debole interesse per il lavoro in classe e una partecipazione alle attività didattiche discontinua e frammentaria; non sempre il lavoro a casa è stato svolto da questi alunni con regolarità e assiduità. Più allievi infine

hanno fatto registrare un numero di assenze piuttosto elevato per problemi di natura personale, familiare o sanitaria.

Di conseguenza il profitto scolastico della classe risulta abbastanza eterogeneo. La preparazione per la maggior parte risulta essere nozionistica, scolasticamente limitata alle linee generali; solo pochi riescono ad elaborare in maniera personale i contenuti disciplinari proposti. Da sottolineare tuttavia che un gruppo ristrettissimo di alunni si è distinto per un interesse costante e un impegno significativo sostenuto da uno studio autonomo, organizzato e proficuo. Gli altri, pur raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, devono essere guidati per esprimere al meglio le personali potenzialità avendo attuato uno studio generalmente mnemonico.

A seguito dell'atto amministrativo, prot. n. 2843/C29d del 3 aprile 2017 risulta assegnata alla classe una candidata esterna che dovrà però prima sostenere gli esami preliminari sulle materie previste dal piano di studi del quinto anno di questo indirizzo L.e.s. per essere ammessa agli esami di Stato.

2. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI RECUPERO

Nel corso dell'intero anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero con una o più delle seguenti modalità:

- ◆ durante le ore curricolari, secondo le esigenze del singolo docente e degli allievi classe;
- ◆ con apposita pausa didattica deliberata dal Consiglio di classe per consentire alla pluralità degli allievi in difficoltà di riorganizzarsi sul piano scolastico e riallinearsi con i programmi svolti.

3. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

- Incontro di orientamento per le classi quinte, con il maresciallo Di Silvestro dell'Aeronautica militare, venerdì 19 maggio 2017 dalle ore 9.15 alle 10.15 in Aula magna;
- attività pratica pomeridiana in laboratorio nell'ambito delle Scienze Naturali, il corso su argomenti di Chimica, Scienze della Terra, Biologia, Biochimica e Biotecnologie per n. 15 ore, è stato coordinato dalle docenti Francesca Di Franco e Lucrezia La Paglia;
- Incontro di orientamento per le classi quinte con il capitano Sanfilippo della Guardia di Finanza. svoltosi Martedì 11/04/2017, dalle ore 11.15 alle 12.15 in Aula Magna del nostro Istituto;
- progetto POF "Attività sportiva CSS" per coloro che partecipano ai giochi sportivi nell'ambito territoriale del nostro Istituto, referenti professori Ciccina e Cunsolo;
- Corso di preparazione per il superamento dei test di ammissione universitaria, per complessive 30 ore, che si è svolto dal mese di Marzo al mese di Maggio del corrente anno scolastico;
- Partecipazione della Conferenza dibattito sui temi della Metodologia della ricerca, giorno 18 febbraio 2017 presso l'Aula Magna dell'Istituto: incontro-dibattito con la dott.ssa Rizzo Ester su "Metodologia della ricerca: fonti storiche e personali".
- Partecipazione di alcuni della classe al progetto POF "Cultura del Mediterraneo" "Storia del Nord Africa e del Medio Oriente", in orario pomeridiano per complessivi quindici ore nel periodo da febbraio ad aprile;
- La Nuova Compagnia Lirica Siciliana, in collaborazione con Taormina Opera Stars e con il festival Naxoslegge, ha bandito il concorso "La musica sintesi della civiltà occidentale", un progetto formativo che intende promuovere la conoscenza e la cultura dell'Opera Lirica. alcuni alunni della

classe hanno partecipato ai tre momenti del progetto: la formazione, attraverso un ciclo di seminari tenuti da specialisti; l'ascolto attivo; la partecipazione al concorso, tramite la produzione di una recensione di un'opera lirica. Per l'anno in corso è stata individuata l'opera "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni, su libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti, tratto dall'omonima novella di Giovanni Verga;

- Partecipazione degli alunni ai laboratori di Chimica presso Università degli Studi di Catania, mercoledì 15 febbraio 2017 per l'intera giornata attività laboratoriale presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania .
- Partecipazione al progetto PTOF " Natale di solidarietà" - lunedì 19 dicembre 2016 - con visita al centro di aggregazione per anziani "Salvatore Bellia" di Paternò e all'Ospedale Santissimo Salvatore di Paternò;
- Giornata di orientamento universitario: Salone dello studente presso l'Università di Catania, mercoledì 14 dicembre 2016 e martedì 7 marzo 2017;
- Conferenza e somministrazione test nell'ambito del Progetto POF - Educazione alla salute "Progetto Martina ", sabato 10 dicembre 2016 presso l'Aula Magna dell'Istituto con la partecipazione dei dottori Torrisi e Ciancitto per la somministrazione del test sulle problematiche legate alla malattia cancro;
- Partecipazione al seminario di studi, martedì 29 novembre 2016, dedicato alla figura dello scrittore Angelo Fiore, tenuto dai relatori Rizzo S., Condorelli Guido e Collura Sergio;
- Incontro in Aula magna, lunedì 28 novembre 2016, con i rappresentanti del GDVS di Paternò sulle problematiche attinenti alla donazione del sangue. L'iniziativa si colloca all'interno dell'educazione alla salute ed alla solidarietà ed ha avuto come referenti i professori Musumarra Carmela e Arena Antonio;
- Partecipazione all'Incontro – dibattito relativo al Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, svoltosi in Aula magna il 24 novembre 2016;
- Partecipazione individualizzata al musical "NOTRE DAME DE PARIS", musiche di R. Cocciante, versione italiana di Pasquale Panella, venerdì 18 novembre 2016 presso il Pal'Art Hotel di Acireale;
- Partecipazione alla "Settimana della cultura scientifica e tecnologica " presso il Dipartimento di Scienze chimiche, Fisica e Astronomia di Catania: lunedì 24 ottobre 2016 (per il dipartimento di Fisica) e giovedì 27 ottobre 2016 (per il dipartimento di chimica);

4. OBIETTIVI TRASVERSALI: cognitivi

CONOSCENZE	
1	Acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine del sapere mediante lo studio dell'impianto curricolare delle singole discipline, con particolare attenzione alla dimensione storica della cultura socio-antropologica e della cultura giuridico-economica.
CAPACITA'	
1	Sviluppare la capacità di affrontare le discipline con approccio sistemico, evidenziandone le relazioni logiche, la dimensione storica, l'interazione tra fenomeni economici, finanziari, giuridici, politici, sociali e scientifici.
2	Rafforzare le abilità espressive e comunicative, attraverso l'uso appropriato del linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
3	Sviluppare le capacità di saper trasferire ciò che si è appreso da un campo all'altro (transfer cognitivo)
4	Potenziare la capacità di sapere realizzare semplici collegamenti interdisciplinari e di tendere ad una visione quanto più possibile 'unitaria' del sapere.
COMPETENZE	
1	Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace, in grado cioè di affrontare in modo corretto le diverse esigenze operative, per riflettere su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva anche interdisciplinare.
2	Rafforzare la consapevolezza delle norme di vita sociale e del loro fondamento etico, favorendo la formazione di un atteggiamento orientato verso il pluralismo di idee, del confronto e della coesistenza, in un quadro di rispetto e di reciproca tolleranza.
3	Sviluppare la consapevolezza che lo studio del passato è fondamentale, oltre che per la conoscenza di un patrimonio comune, soprattutto per la comprensione del presente e del suo evolversi.

5. OBIETTIVI TRASVERSALI: non cognitivi

1	Partecipazione attiva, ordinata e costruttiva al dialogo
2	Puntualità e accuratezza nel lavoro.
3	Collaborazione e rispetto reciproco.
4	Rispetto delle regole della vita scolastica.
5	Partecipazione responsabile alla vita della scuola.

6. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

Dopo avere valutato attentamente i bisogni formativi e le dinamiche relazionali della classe, i docenti di Diritto ed Economia, Scienze umane, Storia, Filosofia e Lingue, con la collaborazione degli altri docenti della classe, hanno concordato di realizzare, nel corso del corrente anno scolastico almeno, un percorso interdisciplinare per quadrimestre, che per contenuti e competenze potesse stimolare sinergicamente l'interesse dell'allievo verso le tematiche specifiche dell'indirizzo L.E.S. Tale attività è stata suffragata da specifiche verifiche scritte tendenti a rafforzare nell'allievo il concetto di apprendimento significativo e interdisciplinare.

In particolare, gli insegnanti di Diritto ed Economia, Francese, Inglese hanno realizzato, nel corso del primo quadrimestre, una U.D.A. sul tema: **Stato apparato italiano**, comparato con quello dei paesi europei: Francia e Regno unito; in modo da comprendere e riflettere sulle scelte organizzative istituzionali e politiche di un paese. Tale percorso a conclusione ha registrato la somministrazione di una prova interdisciplinare volta a valutare le competenze acquisite dagli allievi sul tema affrontato.

Nel secondo quadrimestre i docenti di Diritto, Economia politica e Inglese hanno trattato la tematica dell'**Unione europea**

La classe, sulla scorta delle indicazioni normative relative alla riforma dei Nuovi Licei, ha seguito nel corso dell'anno scolastico un'attività **C.L.I.L.** in Francese per la disciplina non linguistica: **Filosofia**. La docente ha attuato una programmazione con minimo 30% del monte orario annuale dedicato alle attività C.L.I.L., come deliberato dal Collegio docenti del 20 settembre 2016, punto 4).

L'insegnante di Arte, nel corrente anno scolastico, ha attuato un progetto, volto alla scoperta della città, dello spazio urbano e delle diverse dimensioni territoriali, economiche, sociali e culturali della stessa. Sono state realizzate anche delle uscite per la conoscenza diretta del territorio nel comune di Paternò. Il progetto "**La Città**" - narrazione e rappresentazione dello spazio urbano attraverso la lettura delle stratificazioni culturali e sociali - avviato il 13 febbraio 2017, è stato strutturato secondo lo svolgimento di moduli curricolari e laboratoriali (in orario curriculare ed in orario extracurriculare) che si sono effettuati presso il nostro Istituto. Tutta l'attività (curricolare e laboratoriale) è stata coordinata dai docenti del Dipartimento di **Storia dell'Arte** ed è stata realizzata con i seguenti laboratori:

1. Laboratorio di fotografia e videomaker;
2. Laboratorio di rappresentazione grafica (cad e schizzo) antropologia e Sociologia;
3. Laboratorio di scrittura creativa;
4. Laboratorio di storia della narrazione urbana (letteratura, cinema, arti visive, architettura);
5. Laboratorio di storia e forma/funzione della città;
6. Laboratorio di antropologia e Sociologia;
8. Laboratorio di lingue.

Sempre nel corrente anno scolastico, una metà degli alunni della classe ha partecipato al **viaggio di istruzione** all'estero, della durata di sei giorni, con finalità educative inerenti alla conoscenza del patrimonio storico e monumentale della città di Praga. Tutte le discipline, in ogni caso, hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi sia per offrire migliori opportunità formative allo studente, sia per consolidare l'acquisizione di un corretto metodo di studio.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: CRITERI E STRUMENTI

Ai fini della valutazione sono state utilizzate varie tipologie di prova di verifica, di seguito indicate.

- Questionari. Griglie di osservazione. Prove strutturate e semistrutturate.
- Colloqui orali. Prove scritte: saggio breve, analisi del testo, tema di carattere generale.
- Quesiti a risposta multipla e risposta aperta. Quesiti a completamento.
- Esercitazioni pratiche, risoluzione di casi, redazione di casi.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processi di formazione;
- i ritmi di impegno;
- i livelli partecipativi;
- l'attuazione di un efficace metodo di studio;
- le conoscenze disciplinari acquisite;
- la realizzazione degli obiettivi programmati.

La verifica della programmazione ha avuto cadenza bimestrale e ha mirato al progressivo accertamento delle competenze e dei traguardi formativi acquisiti dagli studenti in *itinere*. Ciò ha consentito di individuare tempestivamente eventuali difficoltà di percorso e di predisporre efficaci interventi correttivi per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

La valutazione è stata di tipo *formativo* alla fine di ogni unità didattica e/o modulo, di tipo *sommativo* alla fine di ogni quadrimestre secondo quanto concordato nei Dipartimenti disciplinari e indicato nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto.

8. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 2^ PROVA

Materie	Tipologia A TRATTAZIONE DI PROBLEMI	Tipologia B ANALISI E TRATTAZIONE, QUALITATIVA E QUANTITATIVA, DI PARTICOLARI CASI
DIRITTO ED ECONOMIA	2	1

9. NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

Tenuto conto

- 1) della caratteristiche generali della classe;
 - 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti;
 - 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola;
- il Consiglio di classe, secondo quanto deliberato nel Consiglio di classe del 24 febbraio 2017 (verbale n. 4/2017) annota di avere effettuato due *simulazioni della terza prova* dell'Esame di Stato utilizzando la **Tipologia B** (quesiti a risposta singola): una nel periodo fine Marzo e l'altra all'inizio del mese di Maggio; si allegano prove in bianco delle simulazioni somministrate con le corrispondenti griglie di valutazione, utilizzate nel corrente anno scolastico. Le simulazioni, come si può notare dagli allegati, sono state strutturate con tre quesiti a risposta singola per ciascuna delle quattro materie coinvolte: **Storia, Scienze umane, Filosofia e Inglese**

10. NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NELL' ANNO

Materie	Verifiche orali per alunno	TEMA	RELA ZIONE	SAGGIO BREVE	ANALISI TESTO	QUESTIO NARIO A RISPOSTA SINGOLA	T E S T RISPOSTA MULTIPLA	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO	PRATICO
ITALIANO	6	2		3	2	1				
STORIA	5					1				
INGLESE	4					4				
FRANCESE	4				1	3				
SCIENZE UMANE	4					2				
FILOSOFIA	4					4				
MATEMATICA	4									
FISICA	5									
DIRITTO ED ECON.	6		1			4		2		
ARTE	4						2	2		
SCIENZE MOTORIE	2					2			1	8

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Santoro Pietro	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Bertolami Salvatore (<i>Coordinatore</i>)	<i>Diritto ed Economia politica</i>
Di Mauro Santa	<i>Scienze umane</i>
Ricciari Nicola	<i>Matematica</i>
Caruso Antonella	<i>Fisica</i>
Moschetto Maria Rita	<i>Inglese</i>
Arena Antonio	<i>Religione</i>
Caccetta Carmelo	<i>Italiano e Storia</i>
Bruno Salvatore	<i>Francese</i>
Mongiovi Maria	<i>Filosofia</i>
Finocchiaro Francesco	<i>Storia dell'Arte</i>
Pedalino Vanessa	<i>Sostegno</i>
Minutolo Grazia (<i>Segretario</i>)	<i>Sostegno</i>

PATERNÒ, 10 MAGGIO 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

ALLEGATI



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
CLASSE: V AS
DOCENTE: FINOCCHIARO FRANCESCO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Arte Viva vol. 3	AA.VV.	Giunti

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	46	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Complessivamente buono
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Complessivamente sufficiente
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente discreto
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Mediamente costante e adeguato
METODO DI STUDIO:	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente buona
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente discreta
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediamente buona
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Complessivamente buona

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Lezione frontale e interattiva, gruppi di ricerca, seminari, laboratori, visite e viaggi d'istruzione.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula oltre che nel cortile, negli spazi collettivi e nei luoghi oggetto di visite (musei, monumenti, ecc.).

Si è fatto uso del libro di testo, della lavagna tradizionale e interattiva oltre che del laboratorio informatico.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Lezioni frontali supportate da libro di testo e visione immagini; lettura e decodifica guidata del testo; momenti di approfondimento e/o chiarimento sui temi trattati con continui stimoli al confronto e allo scambio di opinioni; lettura e analisi dell'opera d'arte.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

La verifica – sommativa e formativa - è avvenuta tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, dibattiti in classe, letture di opere; attività di ricerca. In sede di verifica sommativa, per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite nonché dei metodi di studio.

I criteri di valutazione rispecchiano quelli stabiliti in sede dipartimentali e sono quelli specificati in sede di programmazione.

Programma Svolto al 15 maggio 2013

Il programma di Storia dell'arte è stato sviluppato puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico/sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione)

Cenni sull'arte Rinascimentale.

Cenni sull'arte Barocca.

Cenni sull'arte Rococò.

Il neoclassicismo.

Canova: Amore e Psiche; Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo

David: Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.

Il romanticismo.

Géricault: La zattera della medusa.

Delacroix: La libertà che guida il popolo

Friedrich: Le bianche scogliere di Rügen

Turner: Sisteron

Pitloo: Il boschetto Francavilla

Hayez: Il bacio

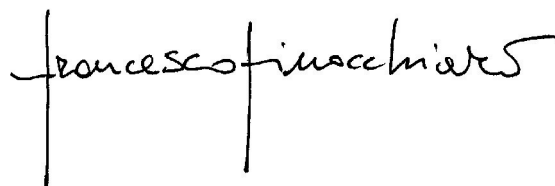
Il realismo

Courbet: gli spacca pietra; l'atelier del pittore
Paxton e Eiffel: il palazzo di cristallo e la torre Eiffel
Urbanistica: Parigi, Londra.
Il restauro: filologico, analogico e critico.
Daumier: la caricatura.
Millet: le spigolatrici, l'angelus.
L'impressionismo
Manet: Olimpia, Colazione sull'erba.
Monet: La cattedrale di Rouen, Riflessi verdi.
Post Impressionismo
Il giapponesismo
Cezanne: La montagna Sainte Victoire Le Bagnanti.
Van Gogh: Campo di grano con corvi, la camera da letto dell'artista, la chiesa di Auvers sur Oise
Seurat: Una domenica pomeriggio alla grande Jatte,
Pelizza da Volpedo: Il quarto stato
Gauguin: il cristo giallo
Art Nouveau e Simbolismo
Böcklin: L'isola dei morti
Moreau: L'apparizione
Gaudì: la sagrata famiglia
Klimt: il bacio, Diana, Giuditta
Munch: L'urlo, Malinconia
Ensor: Ingresso di Cristo a bruxelles
Le Avanguardie storiche: Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo
Matisse: Danza, Nudo Blu
Kirchner: Cinque donne per strada
Kandinskij: Improvvisazione 6, improvvisazione 19, disegno per improvvisazione 34
Klee: Giardino a saint germain
Schiele: autoritratto
Picasso: la vita, donna con bambino e capra, le demoiselle d'avignon, guernica
Sant'Elia: la città nuova
Boccioni: la città che sale, Rissa in galleria, Forme uniche di continuità nello spazio
Balla: dinamismo di un cane al guinzaglio
L'arte tra le due guerre: De Stijl, Costruttivismo, Metafisica, Dadaismo, Surrealismo

Mondrian: Composizione
Tatlin: Modello per il monumento alla terza internazioanle
De Chirico: le muse inquietanti
Chagall: Alla Russia, agli asini agli altri.
Modigliani: Jeanne Hébuterne con foulard
Duchamp: Fontana,
Dalì: La persistenza della memoria
Si prevede di presentare ai discenti – dopo il 15 maggio - gli argomenti afferenti a: Magritte, Le Corbusier, Gropius, Wright, Terragni, Moore, Guttuso, Burri, Fontana, Pollock, Manzoni, Warhol, Sol Lewitt, Smithson, Cattelan, Gehry, Koolhaas, Hadid, Piano, Eisenman.

PATERNÒ, 13 maggio 2017

FIRMA DEL DOCENTE

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Finacchiari". The signature is written in a cursive style with a prominent vertical stroke on the left side.



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE
CLASSE : VAS INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE
DOCENTE: BRUNO SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Parcours Textes littéraires et civilisation	Doveri-Jeannine	Europass

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	79

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente, in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente più che sufficiente; costante e buono per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	pressoché costante e adeguato. In qualche caso arricchito di approfondimenti individuali.
METODO DI STUDIO:	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta esposizione dei contenuti studiati	Appena accettabile per alcuni alunni. discreta per alcuni, ottima per qualche singolo elemento.
Capacità di analisi e comprensione di testi	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso.

Capacità di dialogare in lingua straniera	Appena sufficiente per quasi tutti gli alunni Buona in qualche caso
Capacità di individuare e applicare strategie operative e capacità di produzione scritta autonoma	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione, il laboratorio linguistico .

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Talvolta, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento .

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate n.2 verifiche scritte (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa Nuovo Esame di Stato – vedi tab . 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze storico-letterarie e culturali
2. Competenze linguistiche
3. Capacità di lettura e comprensione
4. Capacità analitiche
5. Capacità descrittive e deduttive
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Durante l'anno sono stati realizzati momenti di lavoro in compresenza con l'insegnante di Filosofia per la preparazione CLIL e un lavoro interdisciplinare con Diritto e l'Inglese .

Programma Svolto

CLASSE 5 B S

- DISCIPLINA Lingua Francese A.S. 2014/2015

INDIRIZZO DI STUDI: Liceo Economico-sociale (LES)
DOCENTE Bruno Salvatore

LIBRO DI TESTO: -Parcours : Textes littéraires et civilisation

Civilisation :Paris, Ville Lumière : les quartiers de.... bohème.

La seine,chanson:A' paris

Histoire e littérature :Le XIX siècle et Le XX ième siècle .

Littérature : Victor Hugo: Souvenir de la nuit du quatre

Stendhal:le Rouge et le Noir:Rencontre Julien-Madame de Rénal

Du Réalisme au Naturalisme

Flaubert – Madame Bovary : « Rodolphe! »

Zola : L'Assommoir:Les larmes de Gervaise.

Politiques et Institutions- Les Institutions de l'Etat

La Cinquième République et le chef de l'Etat

La Constitution de la Cinquième République (travail interdisciplinaire avec le Droit et l'Anglais)

Le Décadent et le Symbolisme

Baudelaire –Les fleurs du mal : Parfum exotique

Gustave Courbet: Enterrement à Ornans (insrtuments) .

L'existentialisme, Sartre ,Simone de Beauvoir

Da completare dopo il 15/05:
Camus. L'étranger,;L'enterrement

LCivilisation :Paris, Ville Lumière

PATERNÒ' 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
Bruno Salvatore



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2016 / 2017

DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5^A A / S
DOCENTE	PROF. ARENA ANTONIO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano – volume unico	Simonetta Pasquali – Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	1
ORE COMPLESSIVE	33
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	25

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	costante e puntuale per buona parte degli alunni; occasionale e selettiva per alcuni di essi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente quasi discreto.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante per buona parte degli alunni; occasionale per alcuni di essi.
METODO DI STUDIO:	non del tutto adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza dei contenuti proposti	Mediamente più che sufficiente; buona in qualche caso.
Capacità di comunicare con efficacia, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, i contenuti appresi	Mediamente sufficiente.
Capacità di stabilire correlazioni e interconnessioni tra i concetti acquisiti	Pressochè adeguata.
Capacità di confronto sereno con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano	Complessivamente quasi discreta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo – appunti per approfondimenti monotematici.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

Metodo esperienziale – antropologico. Lezione frontale, dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione sistematica durante le lezioni – colloqui individuali – elaborati scritti – ricerche.

PROGRAMMA SVOLTO

Al 15/05:

La morale cristiana.

La sequela di Cristo, centro dell'impegno etico cristiano.

Libertà, coscienza, peccato.

Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teleologica, determinismo.

Edonismo, utilitarismo, relativismo.

Diritti e doveri dell'uomo.

La legge naturale – la "regola aurea".

La "lex divina": il Decalogo.

"Morale del Regno", Beatitudini, Precetto della Carità.

Il valore della vita.

Questioni di bioetica: aborto;

cura della malattia, eutanasia attiva e passiva, accanimento terapeutico;

la fecondazione artificiale.

La pena di morte.

Ecumenismo e dialogo interreligioso.

La dichiarazione del Concilio Ecumenico Vaticano II "Nostra aetate".

Da completare dopo il 15/05:

Raffronto tra il Cristianesimo e le altre grandi Religioni.

Paternò, 13 maggio 2017

FIRMA DEL DOCENTE
Antonio Arena



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA **FISICA**
CLASSE **5° AS**
DOCENTE **CARUSO ANTONELLA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Fisica per i licei umanistici	Calvani Paolo	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 13-05-2016)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	accettabile, con qualche eccezione per qualche alunno ma anche con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	mediamente sufficiente, in qualche caso buona.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente accettabile, tuttavia costante per molti alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	costante per una parte della classe e altalenante o poco adeguato per altri.
METODO DI STUDIO:	mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento per la quasi totalità degli alunni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona in qualche caso e non sufficiente in qualche altro.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Complessivamente accettabile, tranne per qualcuno.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente nel complesso, con qualche eccezione.

Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediamente sufficienti, tranne per qualcuno.
Comprensione e capacità di utilizzare il lessico specifico	Sufficienti, in qualche caso buoni

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Strumento di base è stato il testo in adozione, ma in diverse occasioni il lavoro è stato arricchito con materiale audiovisivo, simulatore di esperienze multimediale e attività di laboratorio per la verifica qualitativa di alcuni fenomeni e per la verifica quantitativa di qualche legge.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale/interattiva, la scoperta guidata che ha posto le basi per lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, applicazione concreta delle leggi e dei concetti in esame nella vita di tutti i giorni e negli oggetti che ci circondano. Talvolta sono stati organizzati in classe gruppi di studio per la riflessione su alcuni argomenti assegnati con produzione di power point da condividere con la classe. In diverse lezioni è stato fatto un insegnamento individualizzato come strategia di recupero per gli alunni più deboli.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate non meno di quattro prove per alunno. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni e delle leggi studiate
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15 maggio 2017

- **La carica elettrica:** Elettrizzazione per strofinio. La conservazione della carica. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione. L'idea di campo. Il vettore campo elettrico. Confronto con il campo gravitazionale. Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. La pila di Volta. Le pile. La capacità e il condensatore.
- **La corrente elettrica:** La corrente elettrica nei solidi. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. La resistenza nei circuiti elettrici. Le resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna.
- **Campo magnetico:** Campo magnetico terrestre. Linee di campo. Confronto tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Forze tra magneti e correnti. Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da

corrente. Interazione tra correnti. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'origine microscopica del magnetismo. Le proprietà magnetiche della materia. L'elettromagnete.

- **Induzione magnetica**: Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday. L'induttanza e l'autoinduzione. L'alternatore. Il trasformatore. I circuiti in corrente alternata.

PATERNÒ 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Caruso Antonella



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

CLASSE: 5AS

DOCENTE: PROF.SSA MARIA RITA MOSCHETTO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
"News Papers from Life" English for Social Studies with an approach to Literature	Gabriella Bernardini	Hoepli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	82	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: nel complesso si è registrata una partecipazione positiva al dialogo educativo da parte di tutta la classe, fatta salva qualche eccezione.

ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: in linea generale si è osservata un'attitudine alla disciplina medio-bassa.

INTERESSE PER LA DISCIPLINA: mediamente l'interesse per la disciplina è stato discreto, seppur minimo per qualche elemento.

IMPEGNO NELLO STUDIO: si è osservato un costante impegno domestico solo per un piccolo gruppo di studenti, in quanto per la maggior parte, questo è stato saltuario e non sempre appropriato.

METODO DI STUDIO: tranne alcuni elementi, il metodo di studio da parte della classe non è sempre stato corretto e adeguato a studenti di quinta classe.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente, con qualche caso più che soddisfacente.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Mediamente sufficiente, con qualche

	caso soddisfacente o più.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Mediamente sufficiente
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Mediamente sufficiente

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Oltre al libro di testo in adozione per l'anno scolastico in corso, sono state utilizzate fotocopie da altri testi a corredo e/o approfondimento delle tematiche trattate; file audio e video in inglese per potenziare l'abilità di ascolto, nonché la lavagna multimediale, il web e sussidi audiovisivi, al fine di motivare e coinvolgere gli alunni verso un processo di apprendimento maggiormente efficace.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Le scelte metodologiche messe in atto sono state dettate dai bisogni formativi degli studenti, prediligendo tecniche ed attività *learner-centred* (*brainstorming, problem-solving, etc.*) all'insegna di una didattica per competenze. Si è partiti dalle loro conoscenze pregresse, linguistiche e generali, nonché dal loro bagaglio affettivo di esperienze per innestare le nuove conoscenze attraverso lezioni partecipate più che frontali, caratterizzate quindi dall'alternanza del metodo induttivo con quello deduttivo, anche col supporto delle nuove tecnologie ed in particolare della Lavagna Interattiva Multimediale di cui la classe è dotata. In tal modo, oltre che suscitare maggiore interesse per la disciplina, si è potuto più facilmente rispettare i diversi stili e ritmi di apprendimento. Nel corso dell'anno si è cercato inoltre di impostare la pratica didattica quotidiana dando il giusto equilibrio allo sviluppo delle principali abilità linguistiche attraverso attività individuali, di coppia e di gruppo, ma sempre all'insegna dell'autonomia del proprio apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Relativamente alla lingua parlata, mi sono avvalsa sia delle verifiche formali, programmate e non, sia dei dati raccolti nel corso delle lezioni tramite gli interventi e la correzione di esercizi e compiti per casa. Per quanto riguarda la lingua scritta invece, ho prediletto la somministrazione di domande a risposta aperta, al fine di farli esercitare e prepararli allo svolgimento della terza prova degli Esami di Stato, con riferimento alla trattazione sia degli argomenti di letteratura che di micro-lingua. Alla data odierna, sono state svolte 2 verifiche scritte per il primo quadrimestre e 2 per il secondo, 2 verifiche orali al primo quadrimestre e una al secondo, prevedendone un'altra entro il termine delle attività didattiche, oltre a continue osservazioni sistematiche.

Programma Svolto al 15 maggio 2013

Contenuti di Letteratura:

MODULO 1: *The Victorian Age*

- An Age of Industry and Reforms.
- Queen Victoria and the British Empire.

- The Victorian Compromise: the contradictions of an Age.
- The Age of Fiction with particular reference to the social or humanitarian novel in terms of setting, characters, themes and plots.
The early Victorian novel:
- **C. Dickens** (life, works and writing style)
- ***Oliver Twist*** (the plot)

MODULO 2 > *The Modern Age*

- The main features of the “Age of Anxiety”.
- The impact of World War I and II on literature.
- The influence of the artistic, scientific and philosophical theories of the time on literature.
- **J. Joyce** (life, works, way of thinking and writing style).
- Joyce’s production: the differences between the first and the second period.
- Joyce’s conception of the artist.
- ***Dubliners*** > The concept of “epiphany”.
- ***Ulysses*** > The modern novel: the Stream of Consciousness and the Interior Monologue.

- **V. Woolf** (life, works, way of thinking and writing style)
- The recurrent symbols in her works.
- J.Joyce and V.Woolf: similarities and differences in terms of narrative technique, language and style.

MODULO 2 > *World War II and the Totalitarianism.*

- **G. Orwell** (life, works, way of thinking and writing style)
- The “dystopian” novel.
- ***Nineteen Eighty-Four*** (the plot)

Contenuti di Microlingua:

MODULO 1 > Youth

- Deviant behaviours
 - Many types of Drugs: effects and common street names
- Unemployment

MODULO 3 > The political system in the UK.

- The monarchy
- The Parliament
- The Prime Minister and the Cabinet

- Regional and local government
- The political parties: the Labour Party and the Conservative Party

MODULO 4 > Adulthood

- **Freud**
 - Backdrop to Freud's Thought
 - The Theory of the Unconscious
- **Prejudice and Discrimination**
- **Immigration**
- **Globalisation**
 - Advantages and disadvantages of globalisation
 - Economic globalisation > *Outsourcing* and *Offshoring*

A partire dal 10/05/2017 fino al termine delle attività didattiche, ci si riserva di trattare i seguenti argomenti:

MODULO 5 > The European Union

- **The structure of the European Union**
 - The Council of Ministers
 - The European Commission
 - The European Parliament
 - The European Council
 - The European Court of Justice
- **The Charter of Fundamental Rights of the European Union**
 - The fundamental values of the *Charter*
 - The European Citizenship

PATERNÒ, 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rita Moschetto



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



VIA FOGAZZARO, 18 - TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA
CLASSE: QUINTA SEZ. A S
DOCENTE: CACCETTA CARMELO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo: 360° Storia Vol.3	Autori: A.M. Montanari, D. Calvi, M. Giacomelli	Casa Editrice: Il capitello
---------------------------	--	-----------------------------

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (al 15/05/2017)	58

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: complessivamente discontinuo, positivo da parte di alcuni alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: appena accettabile, tuttavia apprezzabile in alcuni elementi
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: non sempre adeguato, costruttivo in alcuni casi.
IMPEGNO NELLO STUDIO: incostante, positivo in alcuni elementi.
METODO DI STUDIO: mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi minimi. Produttivo per alcuni.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO
-----------	--------------------------

Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona in alcuni alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione; integrato da materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza
 Il dialogo tra docente e alunni ha permesso, in parte, di analizzare tematiche di maggior o problematiche a valenza formativa. Durante lo svolgimento del programma, sono state numerose pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato — vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del secondo quadrimestre sono state somministrate 2 prove a risposte aperte.

Programma Svolto al 15/05/2017

- 1) L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento: vecchie e nuove potenze (Gran Bretagna, Germania). L'Italia da Crispi alla crisi di fine secolo. Due imperi in difficoltà (Austria e Russia)
- 2) La seconda rivoluzione industriale: l'economia durante la seconda rivoluzione industriale. Grande depressione. Sindacati e movimento socialista.
- 3) L'età dell'imperialismo: un nuovo modello culturale (razzismo e imperialismo). La mappa dell'imperialismo. Il taylorismo e il fordismo. La Belle èpoque.
- 4) L'Italia giolittiana: Giolitti e la democrazia. Il decollo industriale italiano. La politica di Giolitti. La conquista della Libia.
- 5) La prima guerra mondiale: le cause della guerra. Le fasi della guerra. L'intervento guerra. L'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto.
- 6) Il dopoguerra in Europa: i trattati di pace. La risistemazione dell'Europa. Le conseguenze economiche della guerra.

7) Il Fascismo: nuovi partiti e nuovi soggetti sociali. La crisi del sistema. La marcia su Roma e la costruzione della dittatura.

8) La crisi economica del 1929 : l'Europa e le difficoltà economiche. Gli Stati Uniti e le contraddizioni economiche. Il New Deal.

La rivoluzione russa: la Russia e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile in Russia.

9) I regimi totalitari: l'Unione Sovietica di Stalin. Il fascismo tra economia e politica estera.

Da completare dopo il 15/05/2017:

10) La Germania e il Nazismo. La guerra civile in Spagna.

11) Il mondo in guerra : gli eventi e l'epilogo della seconda guerra mondiale.

12) La guerra fredda. L'Italia repubblicana.

PATERNÒ 13/05/2017

IL DOCENTE

Caccetta Carmelo



LICEO STATALE "F. DE SANCTIS "
LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE

VIA FOGAZZARO, 18 - TEL. 6136690
95047 - PATERNÒ (CT)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO
CLASSE: QUINTA SEZ. A S
DOCENTE: CACCETTA CARMELO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autori	Casa Editrice
Letteratura più con antologia della Divina Commedia. . Il Paradiso	Marta Sambugar e Gabriella Salà	La Nuova Italia vol. 3

TEMPI

ORE SETTIMANALI	4
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	132
ORE EFFETTIVE (al 15 – 5)	109

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	saltuaria, con un contributo decisamente positivo da parte di diversi alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente discreta, buona in alcuni elementi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente incostante, proficuo per alcuni alunni

IMPEGNO NELLO STUDIO:	complessivamente appena adeguato per la maggior parte della classe. Molto positivo in alcuni casi.
METODO DI STUDIO:	mediamente poco organico e indirizzato al conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Efficace in qualche caso

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Incerta per la maggior parte degli alunni, adeguata in alcuni elementi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Appena accettabile per la maggior parte degli alunni, buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Parzialmente lacunosa per la maggior parte degli alunni, apprezzabile in qualche caso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)
E' stato utilizzato il manuale in adozione; integrato da materiale audiovisivo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza
 Il dialogo tra docente e alunni ha permesso, in parte, di analizzare tematiche di maggior o problematiche a valenza formativa. Durante lo svolgimento del programma, sono state numerose pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato — vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale e 4 prove di verifica scritta. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15/05/2017

1) L'età del Positivismo.

Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Emile Zola (la vita e le opere), il romanzo sperimentale. L'Assommoir (struttura dell'opera): analisi del testo "Gervasia all'Assommoir".

2) Giovanni Verga e il mondo dei Vinti.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica, I Malavoglia (struttura dell'opera), analisi del testo "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni". La novella "La lupa" da Vita dei campi. La novella "Libertà" da Novelle rusticane.

3) La letteratura italiana tra Scapigliatura e Carducci.

La scapigliatura. Iginio Ugo Tarchetti e l'opera Fosca. Giosue Carducci: la vita, le opere e il classicismo. Analisi dei testi: "Pianto antico" e "San Martino".

4) Simbolismo, Estetismo e Decadentismo.

Il superamento del Positivismo. Il Simbolismo. L'Estetismo e alcuni aspetti del Decadentismo.

Charles Baudelaire (la vita, le opere e la poetica). Analisi dei testi: "Spen", "Corrispondenze". Paul Verlaine (la vita, le opere). Analisi del testo: "Arte poetica". Arthur Rimbaud (la vita e le opere). Analisi dell'opera "Vocali".

Joris-Karl Huysmans (la vita e l'opera A ritroso). Analisi del testo "Una vita artificiale".

5) Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica. Analisi dei testi: "E' dentro di noi un fanciullino", "Lavandare", "X agosto", "Il lampo", "L'assiuolo", (da Myrica), "La mia sera" (da Canti di Castelvecchio).

6) Gabriele D'Annunzio .

La vita. Le opere: Il pensiero e la poetica. Il piacere (struttura dell'opera). Analisi del testo : "Ritratto di un esteta". L'innocente (struttura dell'opera), Il trionfo della morte (struttura dell'opera). Il testo "Consolazione" da Poema paradisiaco. Analisi dei testi: "La sera fiesolana", "La sabbia del tempo" da Le Laudi.

7) La poesia italiana tra Ottocento e Novecento.

Il Crepuscolarismo.

Guido Gozzano: la vita, la poetica e le opere.

Sergio Corazzini: la vita, la poetica e le opere. Da "Piccolo libro inutile" analisi della poesia:

"Desolazione del povero poeta".

Il Futurismo italiano e la poetica futurista.

Filippo Tommaso Marinetti: la vita, la poetica e le opere. Analisi dei testi : Il manifesto del futurismo", "Il bombardamento di Adrianopoli". Vladimir Majakovskij (la vita e le opere).

8) La narrativa della crisi.

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento. Autori analizzati: Thomas Mann e l'opera "La morte a Venezia", Franz Kafka e l'opera "La metamorfosi". Analisi del testo "Il risveglio di Gregor". James Joyce e l'opera "Ulisse".

Programma da svolgere dopo il 15/05/2017

9) Italo Svevo e la figura dell'inetto.

La vita. Le opere. Il pensiero e la poetica. Una vita (struttura dell'opera). Senilità (struttura dell'opera). La coscienza di Zenò (struttura dell'opera) Analisi del testo: "Prefazione e preambolo".

10) Pirandello e la crisi dell'individuo.

11) Giuseppe Ungaretti.

12) La narrativa tra le due guerre.

Modulo parallelo: produzione di saggi brevi e documenti inerenti le tematiche letterarie.

Incontro con l'opera: Il Paradiso dantesco.

Canti analizzati: canto I , canto VI , canto XI , canto XXXIII.

PATERNÒ 13/05/2017

IL DOCENTE

Caccetta Carmelo



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA
CLASSE: 5 SEZ AS INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE
DOCENTE: MONGIOVÌ MARIA MARGHERITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
- FILOSOFIA CULTURA CITTADINANZA / DALL'UMANESIMO A HEGEL	LA VERGATA ANTONELLO / TRABATTONI FRANCO	VOLL. 2 E 3 - LA NUOVA ITALIA EDITRICE
- FILOSOFIA CULTURA CITTADINANZA / DA SCHOPENHAUER A OGGI		

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	50

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Non sempre costante ed efficace, in qualche caso i livelli partecipativi sono stati opportunamente sollecitati
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Può considerarsi generalmente discreto ad eccezione di un piccolo gruppo che si è frequentemente sottratto alla verifica.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Può considerarsi complessivamente discreto, anche se in qualche caso l'attenzione e l'interesse sono stati piuttosto modesti.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante e significativo, altri si sono limitati ad uno studio discontinuo, alquanto superficiale e poco proficuo
METODO DI STUDIO:	Solo un gruppo di alunni ha dimostrato autonomia e adeguate capacità organizzative. Altri hanno attuato uno studio tendenzialmente mnemonico, qualcuno ha studiato in modo disorganico e incostante, non riuscendo, pertanto, a realizzare sufficientemente gli

obiettivi di apprendimento programmati.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie disciplinari essenziali	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, buono in qualche caso, non ancora adeguato per qualche studente
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, più che adeguato in qualche caso, permangono rilevanti difficoltà per alcuni studenti
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli studenti, si rilevano notevoli difficoltà per alcuni
Problematizzare conoscenze, idee, credenze, attraverso il riconoscimento della loro storicità.	Mediamente sufficiente, anche se permane la tendenza ad uno studio prevalentemente mnemonico e non sempre consapevole.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Sono stati utilizzati il manuale in adozione, presentazioni in Power Point, ricerche in Internet

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'insegnamento della filosofia ha mirato ad esplorare trasversalmente alcuni grandi nuclei argomentativi. I temi trattati sono stati sviluppati attraverso la costruzione sistematica dell'argomento, approfondito attraverso la lettura del testo, dibattiti e conversazioni guidate all'interno della classe e l'uso di tecnologie informatiche mediante presentazioni in power point.

Quando se ne è ravvisata la necessità, la progressione del programma ha subito un rallentamento per consentire agli studenti la revisione di alcune tematiche particolarmente impegnative ed il consolidamento dei concetti disciplinari essenziali. Lo sviluppo degli argomenti preventivati non ha potuto essere adeguatamente completato anche a causa della frequenza discontinua di un gruppo di alunni, non sempre sufficientemente motivati nello studio della disciplina. Una certa attenzione è stata riservata all'indicazione dei criteri operativi per la progettazione dei percorsi pluridisciplinari da discutere nel colloquio d'esame.

Alcuni argomenti di Filosofia sono stati approfonditi con la metodologia di insegnamento Clil per circa 20 ore nel corso del primo e del secondo quadrimestre. L'attività ha inteso

- sperimentare un approccio metodologico-didattico diverso per veicolare conoscenze disciplinari non linguistiche e migliorare l'apprendimento della lingua francese e le relative competenze

- avviare ad un'istruzione plurilinguistica e pluriculturale nel quadro di una nuova cittadinanza europea.
- considerare il bilinguismo come una risorsa che possa favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno dimostrato discreti livelli partecipativi anche se gli obiettivi non sono stati, in generale, pienamente raggiunti per l'esiguità delle ore realizzate e per le pregresse e persistenti lacune in lingua francese.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate n.02 prove di verifica scritte (questionari a risposta breve) e n. 02 prove nell'ambito delle simulazioni della terza prova dell'esame di Stato. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze di specifici contenuti disciplinari.
2. Capacità di riconoscere e di utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
3. Capacità di comprendere e ricostruire le principali fasi di argomentazione.
4. Capacità di confrontare e contestualizzare le risposte dei vari filosofi ad uno stesso problema.

Programma Svolto al 15 maggio 2017

Programma Svolto

Al 15/05:

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO

J. G. FICHTE: CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO ETICO

F. SCHELLING: L'IDEALISMO ESTETICO E LA FILOSOFIA DELLA NATURA

G. W. F. HEGEL: LA RAZIONALITA' DEL REALE E L'INTERPRETAZIONE DIALETTICA DELLA STORIA:

IL PROGRAMMA FILOSOFICO

I CONCETTI FONDAMENTALI DELL'HEGELISMO

LE PRINCIPALI FIGURE DELLA FENOMENOLOGIA (DIALETTICA SERVO-PADRONE, LA COSCIENZE INFELICE)

LA DIALETTICA COME LOGICA DEL REALE

LA STRUTTURA TRIADICA

LOGICA, FILOSOFIA DELLA NATURA, FILOSOFIA DELLO SPIRITO

DIRITTO, MORALE, ETICITA'

FAMIGLIA, SOCIETA' CIVILE, STATO

LA FILOSOFIA DELLA STORIA

ARTE, RELIGIONE, FILOSOFIA.

A. SCHOPENHAUER

IL MONDO COME VOLONTA' E COME RAPPRESENTAZIONE

LA VOLONTA' DI VIVERE E IL PESSIMISMO

LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE

S. KIERKEGAARD: L'ESISTENZA E LA FEDE COME PARADOSSO:

I CAPISALDI DEL PENSIERO E L'OPPOSIZIONE ALL'IDEALISMO

LA SCELTA E GLI STADI DELL'ESISTENZA

POSSIBILITA', ANGOSCIA, DISPERAZIONE E FEDE.

K. MARX: LA STORIA COME RIVOLUZIONE:

IL CONTESTO STORICO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

IL PERCORSO FILOSOFICO-POLITICO

IL LAVORO UMANO NELLA SOCIETA' CAPITALISTICA

OLTRE FEUERBACH

L'ALIENAZIONE

L'OPERAIO COME MERCE

LA PROPRIETA' PRIVATA

L'ANALISI ECONOMICA DEL CAPITALE

UN MODO DI PRODUZIONE STORICAMENTE DETERMINATO

IL CONCETTO DI *PLUS VALORE*

LO SVILUPPO STORICO DEL CAPITALISMO

LA LOTTA DI CLASSE E LA FINE DELL'ALIENAZIONE

IL MATERIALISMO STORICO

STRUTTURA, SOVRASTRUTTURA, IDEOLOGIA

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO:

LA CENTRALITA' DELLA SCIENZA

LA NUOVA FIGURA DELLO SCIENZIATO

I CONCETTI FONDAMENTALI DEL POSITIVISMO

A. COMTE:

LA FILOSOFIA POSITIVA

LA LEGGE DEI TRE STADI

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE

LA SOCIOLOGIA

IL METODO DELLA SCIENZA

LA RELIGIONE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

S. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO E IL DETERMINISMO PSICHICO

LA STRUTTURA DELLA PSICHE: PRIMA E SECONDA TOPICA

LA SESSUALITA' INFANTILE

Hegel et l'idealisme allemand - Le système - La dialectique

Hegel: La philosophie comme la chouette de Minerve - La ruse de la raison

Kierkegaard: Les stades de l'existence

Comte: La loi de trois états

Marx: Le matérialisme dialectique

Freud: Ca, moi, surmoi - L'interprétation du rêve

Il docente si riserva di sviluppare entro la conclusione dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

F. NIETZSCHE E IL PENSIERO DELLA CRISI - IL NICHILISMO - SUPERUOMO E VOLONTA' DI POTENZA

PATERNÒ, 13 MAGGIO 2017

IL DOCENTE
PROF.SSA MARIA M. MONGIOVI'



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
CLASSE: VAS
DOCENTE: SANTA DI MAURO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Elisabetta Clemente	Scienze Umane	Paravia
Rossella Danieli		

TEMPI

ORE SETTIMANALI	03	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	80	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	la partecipazione della classe al dialogo educativo durante quest'anno scolastico non è stata costante. Solo alcune alunne hanno mantenuto ascolto, interesse e impegno meritevoli.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	l'attitudine per la disciplina è presente e costruttiva solo in alcune/i; sufficiente in alcune/i, carente in pochi.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	non tutti gli alunni hanno mostrato interesse per le Scienze Umane; solo un piccolo gruppo ha maggiormente coltivato curiosità per la disciplina.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	il gruppo classe si presenta eterogeneo; un gruppo di alunne ha raggiunto l'autonomia operativa necessaria per il raggiungimento degli obiettivi programmati; un altro gruppo, scarsamente impegnato nello studio, ha raggiunto solo un accettabile livello di conoscenze e competenze.
METODO DI STUDIO:	non in tutti gli alunni risulta adeguato al conseguimento degli obiettivi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte della classe. Buona in alcune alunne. Lacunosa in altri.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, più che discreta in qualche caso. Globalmente la classe ha raggiunto le competenze base necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buona in alcuni casi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Accettabile, gli alunni sanno compiere una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo; riferimento di esperienze personali; materiale didattico vario.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica è stata finalizzata alla promozione ed allo sviluppo di autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari, anche attraverso la partecipazione a progetti del PTOF.

L'acquisizione dei contenuti è stata attivata, in una prima fase, attraverso una trattazione dialogica dell'argomento, accompagnata da esemplificazioni che facevano riferimento anche al vissuto quotidiano degli allievi; in una seconda fase, la trattazione dei contenuti ha privilegiato un approdo euristico diretto.

Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause al fine di consentire agli alunni la revisione e/o l'approfondimento di taluni argomenti, oggetto anche di approfondimenti e di esercitazioni scritte.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate prove di verifica scritta. Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.

La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze contenutistiche
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive

4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e di interpretare relazioni e significati

Programma Svolto al 15 maggio 2017

La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State

Il potere

Lo Stato moderno e la sua evoluzione

Il Welfare State: aspetti e problemi

La partecipazione politica

Le trasformazioni del mondo del lavoro

Il mercato del lavoro

La disoccupazione

Verso un lavoro flessibile

Il lavoratore oggi

La Globalizzazione

I termini del problema

I diversi volti della globalizzazione

Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

La società multiculturale

Alle radici della multiculturalità

Dall'uguaglianza alla differenza

La ricchezza della diversità oggi

Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale

Antropologia politica

Oggetto, metodo di studio e origini della disciplina

Sistemi politici non centralizzati

Sistemi politici centralizzati

L'antropologia politica oggi

Antropologia economica

Definizione e origini della disciplina

Il potlach

Il kula

L'economia del dono

Sostanzialisti e formalisti

Produzione, scambio e consumo

Metodologia della ricerca

Concetti e terminologia

Il sociologo al lavoro

L'antropologo al lavoro

PATERNÒ, 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Santa Di Mauro



ISTITUTO STATALE "F. DE SANCTIS"
Via Fogazzaro 18 - 95047 Paternò (CT) - Tel. 095 850541
LICEO " LINGUISTICO e SCIENZE UMANE "



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5°AS
DOCENTE	SANTORO PIETRO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Sullo Sport	Pier Luigi Del Nista - Parker- Tasselli	G. D'Anna

TEMPI

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 13-05-2017)	56

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	complessivamente sufficiente , in qualche caso notevole.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	complessivamente discreto, tuttavia costante e lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	non sempre costante e adeguato.
METODO DI STUDIO:	sufficiente e adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Buona per alcuni alunni, discreta per il resto della classe.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Discreta per la maggior parte degli alunni, buona per gli altri.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Buona per quasi tutta la classe.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per alcuni alunni, buona per gli altri.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, ecc...)

E' stato utilizzato il manuale in adozione. La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, durante l'attività sia pratica che teorica , oltre alla lezione frontale, anche il lavoro individualizzato , come stimolo alla ricerca di :relazioni , motivazioni , errori , strategie , semplificazioni , correttezza ed efficacia del movimento . Spesso durante l'attività pratica in palestra , sono stati organizzati gruppi di lavoro , anche con l'aiuto di quei studenti che avevano compreso e assimilato meglio le attività didattiche .

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche, al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Miglioramento e consolidamento degli schemi motori di base
2. Capacità di risolvere nuove situazioni motorie
3. Acquisizione dei gesti tecnici nelle discipline sportive : Badminton , Pallavolo , Atletica leggera e calcio .
4. Disturbi dei comportamenti alimentari.
5. Conoscenza degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.

Programma Svolto

- PROGRAMMA EDUCAZIONE FISICA :

POTENZIAMENTO FISIOLGICO

- a) MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIA E RESPIRATORIA
- b) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE E DELL' ELASTICITA' MUSCOLARE
- c) CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE ATTRAVERSO ESERCIZI DI ACROBATICA CON L'UTILIZZO DI PEDANA , PROGRESSIONI ALLA TRAVE E ALLE PARALLELE ASIMMETRICHE .

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- 1) PALLAVOLO : FONDAMENTALI INDIVIDUALI (battuta,muro,schiacciata,tattiche di gioco)
- 2) PALLATAMBURELLO, BADMINTON, CALCETTO.

ARGOMENTI TEORICI

I DISTURBI DEI COMPORTAMENTI ALIMENTARI .

CENNI DI FISIOLOGIA (apparato cardio-circolatorio-respiratorio)

Regolamento tecnico : Pallavolo,atletica leggera, badminton,pallacanestro)

PATERNÒ 13/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

Santoro Pietro



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA
CLASSE: 5 AS
DOCENTE: NICOLA RICCIARI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Matematica 5 Azzurro	Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	
ORE COMPLESSIVE	99	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	79	

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	Appena sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	Insufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	Complessivamente meno che sufficiente; sufficiente e costante per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	Appena sufficiente nella maggioranza dei casi; discreto in alcuni.
METODO DI STUDIO:	Complessivamente inadeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appena sufficiente in qualche caso.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Meno che sufficiente per la maggior parte

	degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Meno che sufficiente per la maggior parte degli alunni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Oltre al testo in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti riepilogativi del docente e di esercitazioni reperite nella rete web.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, il recupero delle competenze pregresse necessarie ed i chiarimenti personali. Lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva, ha avuto, purtroppo, scarso successo. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio alcuni argomenti. Sono state effettuate anche delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione potenziata degli argomenti trattati, ma con scarsi risultati.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 3 prove di verifica scritte (è prevista una ulteriore verifica scritta a breve). La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

Programma Svolto al 15 maggio 2017

CAP. 17 - LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

- Le funzioni reali di variabile reale
- Che cosa sono le funzioni
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Le funzioni periodiche
- Le funzioni pari e dispari
- La funzione inversa - Le funzioni composte

CAP. 18 - I LIMITI

- Gli intervalli
- Gli intorno di un punto - Gli intorno di infinito
- I punti isolati - I punti di accumulazione
- La definizione di limite e il suo significato
- Le funzioni continue
- Il limite destro e sinistro
- La definizione di limite finito e infinito per x che tende a valore finito o infinito
- Gli asintoti verticali - Gli asintoti orizzontali
- Teorema di unicità del limite - Teorema della permanenza del segno - Teorema del confronto
- Le funzioni composte

CAP. 19 - I CALCOLO DEI LIMITI

- Il limite della somma algebrica di due funzioni - Il limite del prodotto di due funzioni
- Il limite della potenza - Il limite della funzione reciproca - Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate - Forma indeterminat $0/0$;

- I limiti notevoli
- Le funzioni continue
- La continuità delle funzioni composte
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- CAP. 20 - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE
- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- *SI PREVEDE LO SVOLGIMENTO DELLA PARTE SEGUENTE*
- Cenni sul calcolo della derivata
- La derivata sinistra e destra
- La retta tangente al grafico di una funzione

PATERNÒ, 13-05-2017

**FIRMA DEL DOCENTE
Nicola Ricciari**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2016/2017**

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE: V SEZIONE AS INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: PROF. BERTOLAMI SALVATORE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
<i>Una finestra sul mondo</i>	<i>Maria Rita Cattani</i>	<i>Paravia Editore, volume quinto</i>
<i>Codice civile</i>	<i>Autori vari</i>	<i>Pearson Scuola 2013 (testo suggerito)</i>

TEMPI

ORE SETTIMANALI	3	Diritto ed Economia politica
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99	Diritto ed Economia politica
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	88	Diritto ed Economia politica

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	discreta, con contributo costruttivo da parte di alcuni alunni
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:	generalmente accettabile, con poche individualità buone.
INTERESSE PER LA DISCIPLINA:	discreto e produttivo; lodevole per alcuni alunni.
IMPEGNO NELLO STUDIO:	non sempre continuo con vari tratti di flessione; esistono casi di lodevole impegno e attività di approfondimento
METODO DI STUDIO:	mediamente mnemonico riferito al conseguimento minimo degli obiettivi di apprendimento; molto efficace e ben strutturato in pochi casi.

OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Mediamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona o ottima in alcuni casi.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni; discreta o buona per alcuni
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte della classe; discreta per singoli casi
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Da consolidare e, in alcuni casi, adeguata.
Comprensione e capacità di utilizzare il lessico specifico	Generalmente sufficiente, in pochi casi buona o ottima

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libro di testo in adozione, fotocopie, lettura di qualche articolo di quotidiano, supporti informatici, schede di lavoro predisposte dall'insegnante, esercitazioni per iscritto, approfondimenti e letture Dossier dal libro di testo.

METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione interattiva, dialogo guidato e confronto in classe su argomenti anche di attualità; esercitazioni scritte in classe e per casa, occasionali problem posing e problem solving.

Per il corretto apprendimento dei concetti della disciplina, nel corrente anno scolastico, sono state svolte, in itinere, ossia durante il normale svolgimento delle lezioni, pause didattiche, ovvero brevissime sospensioni dello sviluppo del programma per la revisione in classe degli argomenti trattati.

Periodicamente, sono state formulate domande stimolo per la sistematizzazione dei concetti pregressi, sono state proposte mappe concettuali per l'organizzazione dei contenuti; infine, discussioni di gruppo e confronti aperti in classe sono risultati utili per la definizione e l'analisi dei concetti appresi solo parzialmente.

Nel secondo quadrimestre gli allievi hanno anche effettuato delle esercitazioni scritte in preparazione della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tabelle del documento del Consiglio di Classe)

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate verifiche formative e sommative sia orali che scritte, verifiche con quesiti a risposta aperta, verifiche orali brevi, sviluppo per iscritto di argomenti e tematiche di carattere specifico.

MODULO 1 (*Economia*) - Il sistema economico italiano

UNITA' E1 - IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

- L'economia mista
- Le funzioni economiche dello Stato
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche: originarie e derivate

UNITA' E2 - IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- I caratteri del bilancio pubblico
- I principi del bilancio pubblico
- Il bilancio preventivo e l'iter di approvazione
- La manovra economica

MODULO 2 (*Diritto*) - L'evoluzione storica del concetto di Stato

UNITA' D1 - LA FORMAZIONE DELLO STATO TRA IL XV E IL XVI SECOLO

- La formazione delle monarchie assolute
- La concezione di Hobbes
- Teoria politica di Machiavelli

UNITA' D2 - DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO

- Montesquieu e lo spirito delle leggi
- Lo Stato liberale e la sua crisi
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo
- Lo Stato democratico
-

MODULO 3 (*Diritto*) - Stato e Costituzione italiana

UNITA' D1 - LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Lo stato e il suo processo di formazione
- Il territorio, il territorio e la sovranità
- L'acquisto della cittadinanza
- Stato e nazione
- Forma di stato e forma di governo

UNITA' D2 - LA COSTITUZIONE

- Le fonti del diritto in Italia e la gerarchia delle fonti
- La Costituzione italiana
- Struttura e caratteri della Costituzione

MODULO 4 (*Diritto*) - I diritti e le libertà dei cittadini

UNITA' D1 – I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- Sovranità popolare (art. 1 C.)
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili (art. 2 C.)
- Il principio di uguaglianza (art. 3 C.)
- Il lavoro come diritto e dovere (art. 4 C.)
- Il principio del decentramento e autonomia (art. 5 C.)
- La tutela costituzionale delle minoranze linguistiche (art. 6 C.)
- La libertà religiosa (artt. 7 e 8 C.)
- La tutela culturale e scientifica (art. 9 C.)
- Il diritto internazionale la posizione degli stranieri (art. 10 C.)
- La tutela della pace e il ripudio della guerra (art. 11 C.)
- Il tricolore, bandiera dell'Italia (art. 12 C.)

UNITA' D4 – LA TUTELA DELLE LIBERTA'

- Parte I della Costituzione italiana
- Lettura, analisi e studio degli articoli inerenti alla trattazione delle tematiche del quinto anno: rapporti etico-sociali, rapporti economici, rapporti politici

MODULO 5 (*Diritto*) - L'ordinamento dello Stato

UNITA' D1 – IL PARLAMENTO

- Il Senato e la Camera dei Deputati
- Il sistema elettorale italiano
- I parlamentari
- L'organizzazione e il funzionamento delle Camere
- Le deliberazioni delle Camere
- La formazione delle leggi: iniziativa, discussione e approvazione, promulgazione, pubblicazione ed entrata in vigore
- La funzione ispettiva e quella di controllo del Parlamento.

UNITA' D2 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il ruolo del Presidente della Repubblica
- L'elezione del Presidente della Repubblica
- Le funzioni del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente della Repubblica e i reati Presidenziali

UNITA' D3 – IL GOVERNO

- La composizione del Governo
- La formazione del Governo
- La crisi del Governo
- La responsabilità dei Ministri: penale, civile e amministrativa
- Le funzioni del Governo: decreti legge e decreti legislativi, regolamenti.

UNITA' 5 – DAL TESTO COSTITUZIONALE

- Il referendum abrogativo e l'art. 75 della Costituzione
- Il procedimento di revisione costituzionale e l'art. 138 della Costituzione

MODULO 6 (Diritto) - L'ordinamento internazionale

UNITA' D1 – Rapporti tra gli Stati

- Denominazione, funzioni e ruolo in generale delle principali organizzazioni internazionali:
- ONU
- NATO
- G8 e G20
- WTO
- OCSE
- FAO, UNICEF
- ILO, OMS

UNITA' D2 – L'Unione europea

- Le origini storiche
- Le tappe dell'Unione europea
- La struttura dell'Unione europea: Consiglio dei Ministri, Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio europeo, Corte di giustizia
- Le fonti del Diritto comunitario
- La cittadinanza europea (linee generali)

PATERNÒ 13.05.2017

prof. Bertolami Salvatore

PRIMA PROVA D'ESAME

Classe V sez. ...	Candidato/a	
-------------------	-------------------	--

Valutazione prima prova scritta di Italiano

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
Analisi delle strutture formali e tematiche	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
Contestualizzazione e rielaborazione personale	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
Organicità del testo	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

Il Presidente

La Commissione

PRIMA PROVA D'ESAME

Classe V sez. ...	Candidato/a
-------------------	-------------

Valutazione prima prova scritta di Italiano

Tipologia B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione ed utilizzo delle fonti	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
Organizzazione dell'argomentazione	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
Organicità del testo	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

Il Presidente

La Commissione

PRIMA PROVA D'ESAME

Classe V sez. ...	Candidato/a
-------------------	-------------

Valutazione prima prova scritta di Italiano

Tipologia C: TEMA DI ARGOMENTO STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco corretta	1	
Rielaborazione critica delle conoscenze	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
	Accennata e raramente pertinente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

Il Presidente

La Commissione

PRIMA PROVA D'ESAME

Classe V sez. ...	Candidato/a
-------------------	-------------

Valutazione prima prova scritta di Italiano

Tipologia D: TEMA DI CARATTERE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
Rielaborazione critica	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
Organicità del testo	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

VALUTAZIONE PROVA:/15

Il Presidente

La Commissione

ESAME DI STATO 20 __/20 __

COMMISSIONE - CT

Classe V sezione __ - Liceo statale delle Scienze umane
opzione economico-sociale "F. De Sanctis" di Paternò

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

<i>Candidato/a:</i>		
Macroindicatori	Descrittori di qualità della prova	Punti in 15 mi
Conoscenza dei contenuti	Inesistente o scarsa	1
	Fortemente frammentaria e disomogenea	2
	Mediocre	3
	Sufficiente	4
	Discreta - Buona	5
	Ottima - Eccellente	6
Produzione del testo scritto	Il testo scritto è confuso e grammaticalmente scorretto	1
	Il testo scritto è semplice, grammaticalmente non sempre corretto.	2
	Il testo scritto è generalmente corretto, evidenzia l'uso di un linguaggio a tratti appropriato	3
	Il testo scritto è corretto e lineare, con scelte lessicali generalmente appropriate	4
	Il testo scritto è corretto ed organico, evidenzia una buona capacità nell'uso lessico specifico	5
Competenze testuali e aderenza alla traccia proposta	L'elaborato risulta incoerente con argomentazioni mal formulate e spesso non in linea con la traccia	1
	L'elaborato risulta in parte coerente con argomentazioni semplici e parzialmente aderenti alla traccia	2
	L'elaborato evidenzia argomentazioni espresse in forma lineare e corretta; sono presenti collegamenti interdisciplinari	3
	L'elaborato evidenzia valide argomentazioni e riferimenti anche interdisciplinari, sono presenti significativi apporti e contributi personali	4
Totale punteggio		/ 15

Il Presidente

La Commissione

ESAME DI STATO 20 __ /20 __

COMMISSIONE - CT

Classe V sezione ___ - Liceo statale delle Scienze umane
opzione economico-sociale "F. De Sanctis" di Paternò

GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando il numero di 6 righe assegnati.

E' consentito l'uso del dizionario di italiano e del dizionario bilingue.

Durata della prova: due ore di lezione.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

La prova comprende n. **12 quesiti** a risposta singola, relativi a n. **4 discipline** (n. 3 quesiti per ciascuna disciplina).

Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da **1 a 5** come da allegata griglia di valutazione. Il voto finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti per ogni disciplina (ossia dividendo la somma totale per 4). La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. In presenza di numeri decimali il voto è arrotondato all'intero più vicino (da 0,1 a 0,49 all'intero inferiore, da 0,50 a 0,99 all'intero superiore).

INDICATORI	PUNTEGGIO
<i>Risposta non data o completamente errata</i>	1,0
<i>Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale</i>	2,0
<i>Risposta essenziale in relazione ai contenuti, espressa in una forma non del tutto corretta</i>	3,0
<i>Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare</i>	4,0
<i>Risposta completa e bene organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare</i>	5,0

STORIA	INGLESE	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA
...../15/15/15/15

SOMMA TOTALE PUNTEGGIO / 4

ALUNNO/A	CLASSE V AS
PUNTI	VOTO

ESAMI DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Candidato/a
-------------------	-------------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Voto in trentesimi	1-6	7-13	14-19	20	21-24	25-28	29-30

INDICATORI		PUNTI
a) Conoscenza e organizzazione dei contenuti	max 10 punti	
b) Competenza linguistica (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
c) Competenza logico-rielaborativa (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

VALUTAZIONE PROVA:/30

Il Presidente

La Commissione

Esame di Stato
COMMISSIONE - **CLASSE V SEZ.**

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS" - PATERNO'
VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO

	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-6	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
7-10	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite, comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Scarso
11-15	Informazioni frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta	Insufficiente
16-19	Si orienta solo sugli argomenti del percorso presentato ma rivela conoscenze e capacità limitate	Mediocre
20	Conosce e sa esporre in modo semplice ma corretto gli argomenti presentati e richiesti; riesce ad operare alcuni collegamenti interdisciplinari.	Sufficiente
21-24	Conosce in modo completo e si esprime con proprietà di linguaggio sugli argomenti richiesti; sa argomentare in modo personale.	Discreto
25-27	Esponde in modo completo e con sicurezza tutti gli argomenti richiesti, sa utilizzare correttamente i linguaggi specifici; mostra conoscenze approfondite che sa rielaborare in modo personale.	Buono
28-29	Lo studente possiede ottime capacità di analisi, di sintesi ed espositive; sa argomentare in modo appropriato gli argomenti del colloquio con riflessioni critiche e linguaggio ricco ed articolato.	Ottimo
30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; si esprime nelle varie discipline con un linguaggio ricco ed articolato.	Eccellente

...../30

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" - PATERNO'

I[^] Simulazione terza prova scritta - Esame di Stato
29 marzo 2017

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando il numero di 6 righe assegnati.

E' consentito l'uso del dizionario di italiano e del dizionario bilingue.

Durata della prova: due ore di lezione.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

La prova comprende n. **12 quesiti** a risposta singola, relativi a n. **4 discipline** (n. 3 quesiti per ciascuna disciplina).

Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da **1 a 5** come da allegata griglia di valutazione. Il voto finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti per ogni disciplina (ossia dividendo la somma totale per 4). La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. In presenza di numeri decimali il voto è arrotondato all'intero più vicino (da 0,1 a 0,49 all'intero inferiore, da 0,50 a 0,99 all'intero superiore).

INDICATORI	PUNTEGGIO
<i>Risposta non data o completamente errata</i>	1,0
<i>Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale</i>	2,0
<i>Risposta essenziale in relazione ai contenuti, espressa in una forma non del tutto corretta</i>	3,0
<i>Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare</i>	4,0
<i>Risposta completa e bene organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare</i>	5,0

STORIA	INGLESE	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA
...../15/15/15/15

SOMMA TOTALE PUNTEGGIO / 4

ALUNNO/A		CLASSE V AS
	PUNTI	VOTO

SCIENZE UMANE

A cosa si riferisce il termine “glocalizzazione”?

Che cosa s’intende con l’espressione “asilo politico”?

Che cosa s’intende per “multiculturalismo” e qual è il dibattito inerente a esso?

STORIA

Descrivi sinteticamente cosa accadde in Russia tra febbraio e ottobre del 1917.

Spiega perché in Russia, alla fine del 1917, scoppia una cruenta guerra civile.

Quale strategia internazionale (I Quattordici punti) propose il presidente americano Wilson alla fine della prima guerra mondiale ?

FILOSOFIA

Quali caratteristiche contraddistinguono le vie di liberazione dal dolore indicate da Schopenhauer?

Quale visione della storia viene sviluppata da Hegel nella Fenomenologia dello Spirito?

Perchè Marx vede nella storia una continua riproposizione del conflitto di classe?

INGLESE

Explain the comparison between the mind and an iceberg according to Freud's theory.

Define the "stream of consciousness" and explain how it is used by the two most significant authors of the Modern Age: James Joyce and Virginia Woolf.

Nowadays immigration is still a very controversial issue. Explain which are the citizens' fears when the asylum-seekers arrive in their nations and how the government of most of the European countries usually respond to them.

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS" - PATERNO'

2[^] Simulazione terza prova scritta - Esame di Stato

11 maggio 2017

Istruzioni per lo svolgimento della prova:

Il candidato deve fornire la risposta adeguata rispettando il numero di 6 righe assegnati.

E' consentito l'uso del dizionario di italiano e del dizionario bilingue.

Durata della prova: due ore di lezione.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze dell'alunno, le capacità di utilizzare e di integrare le conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno, il possesso di specifici linguaggi disciplinari.

La prova comprende n. **12 quesiti** a risposta singola, relativi a n. **4 discipline** (n. 3 quesiti per ciascuna disciplina).

Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da **1 a 5** come da allegata griglia di valutazione. Il voto finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti per ogni disciplina (ossia dividendo la somma totale per 4). La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. In presenza di numeri decimali il voto è arrotondato all'intero più vicino (da 0,1 a 0,49 all'intero inferiore, da 0,50 a 0,99 all'intero superiore).

INDICATORI	PUNTEGGIO
<i>Risposta non data o completamente errata</i>	1,0
<i>Risposta lacunosa, insufficiente in relazione ai contenuti, carente dal punto di vista formale</i>	2,0
<i>Risposta essenziale in relazione ai contenuti, espressa in una forma non del tutto corretta</i>	3,0
<i>Risposta esauriente in relazione ai contenuti, espressa con un appropriato linguaggio disciplinare</i>	4,0
<i>Risposta completa e bene organizzata in relazione ai contenuti, espressa con un elaborato linguaggio disciplinare</i>	5,0

STORIA	INGLESE	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA
...../15/15/15/15

SOMMA TOTALE PUNTEGGIO / 4

ALUNNO/A	CLASSE V AS
PUNTI	VOTO

SCIENZE UMANE

Definisci l'oggetto di studio dell'antropologia economica

Indica cosa studia l'antropologia politica e quali metodi usa

Chiarisci in che senso i *chiefdom* sono un'organizzazione politica intermedia fra le tribù e gli Stati

STORIA

Cosa prevedevano le "leggi fascistissime" varate da Mussolini nel 1926?

Quali furono le linee di intervento seguite dal Presidente americano Roosevelt per risolvere la crisi economica del '29?

Dopo la morte di Lenin, Stalin, diventato il padrone indiscusso dell'Unione sovietica, quali obiettivi economici si propose di raggiungere?

FILOSOFIA

Che cosa intende S. Freud con l'espressione "determinismo psichico"?

Attraverso quali tappe, secondo K. Marx, avverrà il superamento della società capitalista?

Che cosa è il Super IO secondo Freud?

INGLESE

Define the concept of globalization and write down at least two advantages and two disadvantages of this phenomenon.

Explain the difference between “Outsourcing” and “Offshoring”.

Explain in what sense the work “1984” by George Orwell is considered a “dystopian” novel.
